ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5764 del 08/11/2018

Oggetto D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 242-bis, comma 3 e art. 245,

L.R. n. 13/15. Fondo Novello Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso gestito da Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. con sede legale in Via Nazionale, 87 - Roma. Approvazione del Piano di Caratterizzazione/Collaudo in relazione alla situazione di potenziale contaminazione storica afferente la matrice "suolo e sottosuolo insaturo" del sito ubicato in Via

Ravennate Cesena

Proposta n. PDET-AMB-2018-5989 del 07/11/2018

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dirigente adottante CARLA NIZZOLI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 242-bis, comma 3 e art. 245, L.R. n. 13/15. Fondo Novello – Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso gestito da Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. con sede legale in Via Nazionale, 87 - Roma. Approvazione del Piano di Caratterizzazione/Collaudo in relazione alla situazione di potenziale contaminazione storica afferente la matrice "suolo e sottosuolo insaturo" del sito ubicato in Via Ravennate – Cesena

LA DIRIGENTE

Premesso che in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. che ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati;

Considerato quanto disposto dall'art. 242-bis (Procedura semplificata per le operazioni di bonifica), in vigore dal 12.11.2014, con particolare riferimento al comma 3. secondo cui "Ultimati gli interventi di bonifica, l'interessato presenta il piano di caratterizzazione all'autorità [...] al fine di verificare il conseguimento dei valori di concentrazione soglia di contaminazione della matrice suolo per la specifica destinazione d'uso. Il piano è approvato nei successivi quarantacinque giorni. [...] L'esecuzione di tale piano è effettuata in contraddittorio con l'ARPA territorialmente competente, che procede alla validazione dei relativi dati e ne dà comunicazione all'autorità titolare del procedimento di bonifica entro quarantacinque giorni";

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Atteso che in attuazione della sopraccitata L.R. n. 13/2015, a far data dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista la nota del Direttore Generale di Arpae – Emilia-Romagna avente ad oggetto "Prime indicazioni operative per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di funzionamento della Conferenza di servizi introdotte dal d.lgs. n. 127/2016", PGDG/2016/6983 del 11.10.2016;

Vista l'istruttoria della Responsabile del Procedimento di seguito riportata;

Considerato che con nota acquisita al PGFC/2018/7134 del 04.05.2018, Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. ha comunicato, ai sensi dell'art. 242bis e dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il riscontro di una situazione di potenziale contaminazione storica afferente la matrice "terreno" del sito ubicato in Via Ravennate – Comune di Cesena, con una superficie stimata oggetto della potenziale contaminazione pari a 400 mq, suddivisa in due aree distinte;

Dato atto che, alla luce delle indagini ambientali complessivamente svolte in sito da Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. nel mese di novembre 2017 e nel mese di marzo 2018, risultano essere stati accertati, per i parametri oggetto di indagine, i superamenti delle **Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1, Colonna A (siti ad uso di verde pubblico, privato e residenziale)** dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. riepilogati nella seguente Tabella 1.:

Tabella 1. Riepilogo dei superamenti accertati per le matrici ambientali "suolo insaturo superficiale" e "suolo insaturo profondo" in riferimento alle CSC di cui alla Tabella 1, Colonna A (siti ad uso di verde pubblico, privato e residenziale) dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

	CAMPIONE S4 (0,0/-1,0 m da p.c.) (mg/kg)	CAMPIONE S15 (0,0/-1,0 m da p.c.) (mg/kg)	CAMPIONE S15 (-1,0/-2,0 m da p.c.) (mg/kg)	CAMPIONE S15bis (-2,0/-3,0 m da p.c.) (mg/kg)	CAMPIONE S15bis (-3,0/-3,8 m da p.c.) (mg/kg)	CSC Tabella 1, Colonna A (mg/kg)
BENZO(A)ANTRACENE	0,55	CONFORME 1A	2,56	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,5
BENZO(B)FLUORANTENE	0,56	CONFORME 1A	3,18	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,5
BENZO(K)FLUORANTENE	CONFORME 1A	CONFORME 1A	1,15	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,5
BENZO(A)PIRENE	0,44	0,2	2,34	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,1
INDENO(1,2,3-CD)PIRENE	0,22	0,14	1,42	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,1
DIBENZO(A,H)ANTRACENE	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,37	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,1
BENZO(GHI)PERILENE	0,22	0,13	1,42	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,1
DIBENZO(A,E)PIRENE	0,16	CONFORME 1A	0,82	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,1
DIBENZO(A,H)PIRENE	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,39	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,1
DIBENZO(A,I)PIRENE	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,35	CONFORME 1A	CONFORME 1A	0,1
IDROCARBURI PESANTI, C>12	CONFORME 1A	CONFORME 1A	CONFORME 1A	152	225	50

Nota 1: in occasione delle indagini ambientali realizzate a novembre 2017 e a marzo 2018 sono stati eseguiti n. 18 trincee con mini escavatore, spinte fino a -2,0 metri da p.c. e n. 7 sondaggi geognostici spinti fino a -4,0 metri da p.c.;

Nota 2: la situazione di potenziale contaminazione accertata nel sondaggio "S4" e nel sondaggio "S15/S15bis" risulta essere stata circoscritta in profondità, rispettivamente, a -1,0 metro da p.c. e a -3,8 metri da p.c.;

Nota 3: in occasione della realizzazione delle suddette indagini ambientali <u>non è stata intercettata la falda superficiale</u> che si ritiene attestarsi a circa -15,0/-23,0 metri da p.c.;

Evidenziato che il sito in oggetto risulta distinto al Catasto Terreni del Comune di Cesena al Foglio 109, particelle 221, 2828 e 2833, di proprietà di Fondo Novello-Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. ed è ricompreso nell'ambito di un progetto di sviluppo edilizio residenziale di tipo "social housing" che prevede la realizzazione di edifici ad uso abitativo come da progetto edilizio di cui alla Variante Urbanistica del PRU Novello ai sensi della L.R. n. 20/2000, art. 31, comma 5, approvata dal Comune di Cesena con Deliberazione n. 237/2018 del 04.09.2018;

Considerato che con nota acquisita al PGFC/2018/10993 del 10.07.2018, Fondo Novello-Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. ha trasmesso ai sensi dell'art. 242-bis, comma 1. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'elaborato denominato "*Progetto di Bonifica*", datato Luglio 2018, predisposto da Stantec S.p.A.;

Vista la nota del 27.07.2018, acquisita al PGFC/2018/11998 del 30.07.2018, con cui Fondo Novello – Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. ha comunicato che gli interventi previsti nell'ambito del sopraccitato "Progetto di Bonifica" avrebbero avuto inizio a partire dal 27 agosto 2018 con prelievo di campioni di terreno dalla pareti e dal fondo degli scavi realizzati in data 31 agosto 2018;

Considerato che con nota del 04.10.2018, acquisita al PGFC/2018/17307 del 08.10.2018, Fondo Novello-Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. ha trasmesso, ai sensi dell'art. 242-bis, comma 3. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'elaborato denominato *"Report descrittivo delle attività di bonifica eseguite e Piano della Caratterizzazione per il collaudo ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs. 152/2006"*, datato 04.10.2018, predisposto da Stantec S.p.A., a firma di I. Salibra, di M. D'Arrisi e di M. Bianconi;

Preso atto di quanto riportato al Capitolo 4.0 del suddetto Report, con particolare riferimento alle principali modalità con cui è stato eseguito l'intervento di bonifica presso il sito in oggetto, di seguito riepilogate:

■ l'intervento ha interessato n. 2 aree distinte denominate "Area di scavo A" e "Area di scavo B" individuate sulla base dei superamenti delle CSC di cui alla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., rilevati nella matrice "suolo e sottosuolo insaturo" (si veda a riguardo la Tabella 1. del presente atto), la cui ubicazione e geometria sono raffigurate nella Tavola 2 del sopraccitato Report;

- le attività di escavazione del terreno potenzialmente contaminato si sono concluse in 5 giorni lavorativi (27-31 agosto 2018);
- le escavazioni si sono spinte complessivamente fino alla massima profondità di -3,8 metri da p.c.;
- il terreno rimosso (CER 17.05.04, circa 2.077 tonnellate) è stato conferito presso impianto autorizzato ai fini del suo corretto recupero (operazione R5 "Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche"). A riguardo, sono state fornite le copie delle quarte copie dei formulari di identificazione rifiuti (fir) relativi ai suddetti rifiuti prodotti e avviati a recupero, controfirmate per ricevimento dall'impianto;
- fase di "pre-collaudo" effettuata dal Proponente: prelievo di n. 15 campioni compositi di terreno dal fondo e dalle pareti delle suddette n. 2 aree di scavo per le successive verifiche analitiche, come di seguito specificato:
 - "Area di scavo A": n. 4 campioni compositi di parete (uno a parete) e n. 6 campioni compositi di fondo scavo;
 - "Area di scavo B": n. 4 campioni compositi di parete (uno a parete) e n. 1 campione composito di fondo scavo.

L'ubicazione dei suddetti n. 15 campioni di pre-collaudo è raffigurata nella Tavola 3 del Piano di caratterizzazione/Collaudo.

Gli esiti delle verifiche analitiche effettuate sui medesimi n. 15 campioni di terreno hanno evidenziato, per i parametri oggetto di indagine, la conformità alle CSC di cui alla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Preso atto, altresì, che al Capitolo 5.0 del sopraccitato Report viene illustrata la proposta di Piano di Caratterizzazione/Collaudo tesa alla verifica dell'avvenuto conseguimento della conformità alle CSC di cui alla Tabella 1, Colonna dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Le principali modalità di realizzazione delle indagini proposte sono di seguito riportate:

- il Piano di Caratterizzazione/Collaudo verrà eseguito in contraddittorio con Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena;
- al fine del collaudo dell'intervento di bonifica eseguito in sito, si propone la realizzazione di n. 4 saggi di scavo denominati "C1", "C2", "C3" e "C4" con mini escavatore, da spingere fino alla profondità di circa -2,0 metri da p.c., la cui ubicazione è raffigurata nella Tavola 4 del Piano di Caratterizzazione/Collaudo;
- per ciascun saggio di scavo è previsto il prelievo di n. 2 campioni compositi, uno rappresentativo della profondità compresa tra 0,0/-1,0 metro da p.c. (suolo superficiale insaturo) e uno rappresentativo della profondità compresa tra -1,0 da p.c. e il fondo scavo (suolo profondo insaturo).
 - I suddetti previsti n. 8 campioni di terreno verranno prelevati mediante benna rovescia dell'escavatore.
 - La composizione di ciascun campione verrà effettuata mediante diverse prese dalla benna: il campione composito verrà ottenuto dalla miscelazione ed omogeneizzazione delle aliquote delle diverse prese, mediante metodo della quartatura;
- i parametri oggetto di indagine proposti sono "IPA" e "idrocarburi pesanti, con C>12", definiti nella Tabella 5.1 del Piano di Caratterizzazione/Collaudo;

Dato atto che, trattandosi di un procedimento di bonifica di sito contaminato ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena in qualità di Amministrazione responsabile del medesimo procedimento di bonifica e preposta all'approvazione del sopraccitato "Report descrittivo delle attività di bonifica eseguite e Piano della Caratterizzazione per il collaudo ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs. 152/2006", datato 04.10.2018, con nota del 11.10.2018, PGFC/2018/17627 ha indetto, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge n. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della medesima

Legge, nella quale sono coinvolti i seguenti Enti: Comune di Cesena, Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena e Azienda USL della Romagna – U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Epidemiologia di Cesena;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dalla Responsabile del Procedimento e di seguito riepilogate:

- entro il termine stabilito del 26 ottobre 2018 non è pervenuta ad Arpae SAC di Forlì-Cesena, da parte degli Enti coinvolti, alcuna richiesta di integrazioni documentali o di chiarimenti, al fine della valutazione del suddetto Piano di Caratterizzazione/Collaudo;
- entro il termine stabilito del 5 novembre 2018 il Comune di Cesena e l'Azienda USL della Romagna U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Epidemiologia di Cesena non hanno comunicato le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della sopraccitata Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.
 - Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato equivale ad assenso senza condizioni;

Vista la Relazione tecnica PGFC/2018/18794 del 05.11.2018, predisposta da Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di specifiche prescrizioni relativamente al Piano di Caratterizzazione/Collaudo proposto, come di seguito riportato:

"[...] Sintesi del documento tecnico

Il documento presenta i risultati delle indagini ambientali e della bonifica effettuate a seguito della contaminazione riscontrata nel suolo per i parametri idrocarburi C>12 e IPA. L'area di scavo denominata area A in corrispondenza del sondaggio S4 è stata spinta fino alla profondità di circa 1 metro da piano campagna per un volume di scavo pari a circa 565 mc. L'area di scavo B in corrispondenza del sondaggio S15 è stata spinta fino alla profondità di circa 3,8 metri da piano campagna per un volume di scavo pari a circa 494 mc. Viene presentato un piano di collaudo che prevede la realizzazione di 4 scavi posizionati in modo da coprire tutta l'estensione dell'area da cui vengono prelevati 2 campioni da ogni scavo: da 0 a -1m; da -1 a -2 m. I parametri ricercati sono: IPA e C>12. I limiti di riferimento normativi sono quelli della colonna 1A allegato 5 alla parte IV Titolo V del Dlgs. 152/06 smi.

Valutazione e criticità

Si evidenzia che non è stata condotta una analisi storica approfondita del sito al fine di individuare potenziali fonti di contaminazione e che la contaminazione rilevata nel sondaggio S15 raggiungeva una quota di – 3,8 metri dal piano campagna. Pertanto si condivide la posizione scelta per i sondaggi, ma non la profondità a cui verranno spinti gli scavi. Ugualmente si ritiene insufficiente il set analitico proposto, che si ritiene di estendere ai seguenti parametri : Idrocarburi C<12, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo esavalente, Nichel, Piombo, Rame, Scheletro, PH

In relazione all'utilizzo dell'escavatore e delle trincee esplorative al fine di campionare il terreno, non si condivide la scelta tecnica proposta in quanto l'utilizzo dell'escavatore implica la mobilizzazione di quantitativi di terreno maggiori rispetto alla sonda carotatrice soprattutto in considerazione della profondità da raggiungere di almeno 3,80 m da piano campagna. In caso di contaminazione eventualmente rilevata, il terreno così mobilitato risulta difficilmente separabile nelle sue porzioni contaminate e non contaminate. La trincea esplorativa inoltre rende difficile la ricostruzione del profilo stratigrafico e non aggiunge elementi tecnici di valutazione rispetto ad una contaminazione in ogni modo non identificabile a vista.

Conclusioni

Si esprime parere favorevole al Piano di Caratterizzazione proposto con le seguenti prescrizioni:

Si richiede di utilizzare la sonda a rotazione in continuo con estrusione di carota a secco di diametro di almeno 8 cm per il prelievo dei campioni di terreno. Ogni sondaggio dovrà essere corredato di apposito profilo stratigrafico desunto in sito.

I sondaggi dovranno raggiungere la profondità di – 3,80 m. I campioni dovranno essere prelevati secondo quanto previsto dall'allegato 2 paragrafo "Terreni" allegato 5 alla parte IV Titolo V del DIgs. 152/06 smi.

Il set analitico dell'indagine dovrà comprendere i seguenti parametri : Idrocarburi C>12, Idrocarburi C<12, IPA, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo esavalente, Nichel, Piombo, Rame, Scheletro, PH";

Atteso che l'acquisizione dei sopraccitati assensi consente di esprimere parere favorevole all'adozione della presente Determinazione e all'approvazione del Piano di Caratterizzazione/Collaudo proposto, nel rispetto delle prescrizioni di cui al seguente punto 2.;

Evidenziato che l'adozione del presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i.;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di dover procedere all'approvazione e autorizzazione del Piano di Caratterizzazione/Collaudo proposto, con particolare riferimento al piano di indagini a carico della matrice ambientale "suolo e sottosuolo insaturo" illustrata al Capitolo 5.0 del medesimo elaborato, la cui esecuzione è tesa alla verifica dell'avvenuto conseguimento, al termine delle attività di bonifica realizzate in sito, dei valori di CSC, per i parametri oggetto di indagine, di cui alla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Evidenziato che si ritiene valido il versamento di 346,00 Euro eseguito da Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. con bonifico bancario effettuato in data 02.11.2018, relativo agli oneri amministrativi previsti per l'attività di approvazione del Piano di Caratterizzazione (art. 242bis D.Lgs. 152/2006) per il sito in oggetto (attività "12.08.05.01" del "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna");

Visto, pertanto, l'elaborato progettuale di seguito specificato che si propone per l'approvazione:

1. "Report descrittivo delle attività di bonifica eseguite e Piano della Caratterizzazione per il collaudo ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs. 152/2006", datato 04.10.2018, predisposto da Stantec S.p.A., trasmesso da Fondo Novello–Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. con nota del 04.10.2018, acquisita al PGFC/2018/17307 del 08.10.2018;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i., e in particolare il Titolo V della Parte Quarta "Bonifica di siti contaminati";

Visto l'art. 242-bis del medesimo Decreto, in vigore dal 12.11.2014, con particolare riferimento al comma 3.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 99/2015 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31.12.2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020, con la quale sono stati prorogati fino al 31.12.2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Dr. Francesca Viroli e il Responsabile della P.O. "Rifiuti-Aria" Dr. Elmo Ricci in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della Responsabile del Procedimento Dr. Francesca Viroli;

DETERMINA

- 1. di approvare ai sensi dell'art. 242-bis, comma 3. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione/Collaudo per il sito ubicato in Via Ravennate Cesena, proposto e illustrato nell'elaborato denominato "Report descrittivo delle attività di bonifica eseguite e Piano della Caratterizzazione per il collaudo ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs. 152/2006", datato 04.10.2018, predisposto da Stantec S.p.A., trasmesso da Fondo Novello—Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. con nota del 04.10.2018, acquisita al PGFC/2018/17307 del 08.10.2018;
- 2. di autorizzare la realizzazione delle indagini di collaudo dell'intervento di bonifica eseguito a carico della matrice ambientale "suolo (suolo superficiale) e sottosuolo (suolo profondo) insaturo" proposte al Capitolo 5.0 dell'elaborato di cui al precedente punto 1., nel rispetto delle prescrizioni stabilite nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. di seguito riportate:
 - 2.1 la Società Fondo Novello Fabrica Immobiliare SGR S.p.A., direttamente o mediante terzi appositamente delegati, dovrà provvedere a trasmettere agli Enti apposita comunicazione relativa alla data prevista per l'effettuazione delle indagini di collaudo di cui al Piano di Caratterizzazione/Collaudo approvato, con particolare riferimento ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo e di organizzare le attività in modo adeguato, con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

 In conformità a quanto previsto ai sensi dell'art. 242-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "[...] L'esecuzione di tale piano è effettuata in contraddittorio con l'ARPA territorialmente competente, che procede alla validazione dei relativi dati e ne dà comunicazione all'autorità titolare del procedimento di bonifica entro quarantacinque giorni";
 - 2.2 il prelievo dei campioni di terreno dovrà avvenire mediante l'utilizzo di sonda a rotazione in continuo, con estrusione di carota a secco di diametro di almeno 8 cm.
 Ciascuno dei n. 4 sondaggi di collaudo previsti denominati "C1", "C2", "C3" e "C4" (la cui ubicazione è raffigurata nella Tavola 04 del Piano di Caratterizzazione/Collaudo) dovrà essere corredato di apposito profilo stratigrafico desunto in sito.
 Eventuali modifiche nel posizionamento previsto dei sondaggi di collaudo dovranno essere preventivamente concordate con Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena;
 - 2.3 i suddetti n. 4 sondaggi denominati "C1", "C2", "C3" e "C4" dovranno raggiungere la profondità di -3,80 metri da p.c.. I campioni dovranno essere prelevati secondo quanto previsto al Paragrafo "Terreni" dell'Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;
 - 2.4 i parametri da ricercare nei campioni di terreno sono: "idrocarburi leggeri, con C≤12", "idrocarburi pesanti, C>12", "IPA", "Arsenico", "Cadmio", "Cromo Totale", "Cromo esavalente", "Nichel", "Piombo", "Rame", scheletro, pH;
 - 2.5 gli obiettivi di bonifica per il sito in oggetto sono rappresentati dalle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1, Colonna A (siti ad uso di verde pubblico, privato e residenziale) dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 3. di stabilire che, qualora l'"Area di scavo A" e l'"Area di scavo B" non risultassero ricomprese nelle aree oggetto degli sbancamenti di terreno di prossima esecuzione, previsti per la realizzazione dell'intervento edilizio di cui alla Variante Urbanistica del PRU Novello ai sensi della L.R. n. 20/2000, art. 31, comma 5, approvata dal Comune di Cesena con Deliberazione n. 237/2018 del 04.09.2018, le medesime Aree dovranno essere ritombate e dovrà essere ripristinato il piano campagna mediante l'utilizzo di terreno conforme alle CSC di cui alla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- 4. di precisare che, ai sensi dell'art. 242-bis, comma 3. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena procede alla validazione dei dati derivanti dall'esecuzione del Piano di Caratterizzazione/Collaudo e ne dà comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena entro quarantacinque giorni;
- 5. di precisare che, ai sensi dell'art. 242-bis, comma 4. e comma 6. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "La validazione dei risultati del piano di campionamento di collaudo finale da parte dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente, che conferma il conseguimento dei valori di concentrazione soglia di contaminazione nei suoli, costituisce certificazione dell'avvenuta bonifica del suolo. [...]" e che "Conseguiti i valori di concentrazione soglia di contaminazione del suolo, il sito può essere utilizzato in conformità alla destinazione d'uso prevista secondo gli strumenti urbanistici vigenti [...]";
- 6. di evidenziare che, ai sensi dell'art. 242-bis, comma 4. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., "[...] Ove i risultati del campionamento di collaudo finale dimostrino che non sono stati conseguiti i valori di concentrazione soglia di contaminazione nella matrice suolo, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente comunica le difformità riscontrate [...] ad Arpae SAC di Forlì-Cesena e alla Società Fondo Novello-Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. la quale "[...] deve presentare, entro i successivi quarantacinque giorni, le necessarie integrazioni al progetto di bonifica che è istruito nel rispetto delle procedure ordinarie [...]" ai sensi degli art. 242 e ss. del sopraccitato Decreto;
- **7.** di precisare che, ai sensi dell'art. 242-bis, comma 3. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il presente atto costituisce assenso per tutte le opere connesse alle attività approvate con l'atto stesso;
- **8.** di demandare ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 44/95, l'effettuazione delle attività di vigilanza e controllo, anche mediante gli eventuali sopralluoghi necessari, comprese le verifiche sulla corretta esecuzione delle attività approvate con il presente atto;
- <u>9. di dare atto</u> che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, la Responsabile del Procedimento, Dr. Francesca Viroli e il Responsabile della P.O. "Rifiuti-Aria", Dr. Elmo Ricci, in riferimento al procedimento relativo alla presente Determinazione, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- 10. di fare salvi i diritti di terzi ai sensi di legge;
- **11. di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
- **12.** di trasmettere il presente atto, per gli aspetti di rispettiva competenza:
- alla Società Fondo Novello-Fabrica Immobiliare SGR S.p.A.;
- alla Società Stantec S.p.A.;
- al Comune di Cesena Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio;
- ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena;
- all'Azienda USL della Romagna U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Epidemiologia di Cesena.

La Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazione e Concessioni di Forlì-Cesena (Dr. Carla Nizzoli) Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.